

Quella di Milano è, per la mostra **“Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana”**, l’anteprima mondiale di un itinerario internazionale che includerà alcuni dei centri culturali più importanti al mondo.

Va letta come omaggio appassionato del duo Dolce&Gabbana all’artigianalità che ha sempre distinto lo scenario produttivo del nostro Paese; e alla cultura italiana che ispira fin dalle origini il loro lavoro, caratterizzato dall’incontro fra innovazione e tradizione. Nelle parole di Tommaso Sacchi Assessore alla Cultura del Comune di Milano, la mostra *“esplora l’approccio non convenzionale al mondo del lusso del marchio Dolce&Gabbana: elegante, sensuale e unico, ma anche divertente, irriverente e rivoluzionario”*.

In anteprima mondiale quindi, la mostra ha aperto a **Palazzo Reale** le sale domenica 7 aprile con la presenza di un parterre unico composto da personalità del mondo dello spettacolo, il jet set internazionale di estimatori e amici del duo di stilisti. Chiuderà i battenti mercoledì 31 luglio 2024. Promossa dal Comune di Milano - Cultura e prodotta da Palazzo Reale e IMG, la mostra è curata da **Florence Müller**, docente e autrice di fama internazionale, già direttrice dell’Union Française des Arts du Costume al Musée des Arts Décoratifs di Parigi e curatrice Moda e Arte Tessile al Denver Art Museum.

Una mostra che ospita le creazioni più iconiche del marchio e ripercorre il processo creativo di due dei più celebri stilisti del mondo della moda evidenziando come dice il titolo, che la creatività nasce dal cuore, da mozioni interiori, da sensibilità ed amore verso qualcosa, da stimoli di conoscenze ed esperienze interiorizzate. Nel caso della moda (ma anche di altri prodotti) la creatività si avvale poi delle mani, del saper fare, della ‘tecnica’ che quanto più esperta tanto meglio riesce a riprodurre l’immagine interiore. Qualcuno ha definito l’artigianalità, il **fatto a mano** del Made in Italy come **“il bello (pensato) ben fatto (realizzato in modo perfetto)”**. La mostra di cui stiamo parlando ne è esempio molto evidente: il *fatto a mano* è essenza di Dolce&Gabbana fin dalle origini del Marchio.

La mostra di Palazzo Reale si arricchisce anche una serie di installazioni immersive e di opere d’arte digitale appositamente commissionate, in cui i molteplici linguaggi della creatività sono posti in dialogo con le creazioni uniche del brand. Così si va dipanando un viaggio attraverso i temi cardinali dello stile di Dolce&Gabbana: dalle arti visive all’architettura, dalla musica alle tradizioni italiane, dal teatro alla dolce vita.

Ma andiamo al percorso espositivo che si svolge in dieci sale del Palazzo Reale ognuna dedicata ad uno dei temi cardinali dello stile di Dolce&Gabbana. Il racconto prende avvio dagli spazi esterni di Palazzo Reale con una serie di opere d’arte digitale realizzate da rinomati visual artist contemporanei, che hanno fornito la loro interpretazione delle creazioni di Dolce&Gabbana.

Il Fatto a Mano

Il percorso prosegue al Piano Nobile di Palazzo Reale con una sequenza di dieci sale che esplorano le tematiche fondanti l’essenza della casa di moda, a partire da uno spazio interamente dedicato al Fatto a Mano. Ad accogliere i visitatori, i dipinti ispirati al Grand Tour delle collezioni Alta Moda di Dolce&Gabbana firmati da Anh Duong,

L’Arte e la Maestria del Vetro

La seconda sala è dedicata all’arte della lavorazione del vetro veneziano. L’allestimento si snoda tra specchi e lampadari di alta caratura artigianale, creazioni pensate per riflettere i minuziosi dettagli di ricami e cristalli che arricchiscono gli abiti presentati al loro fianco.

Il Gattopardo

La terza sala è un tributo a “Il Gattopardo”, riferimento costante nella visione di Dolce&Gabbana. Gli ambienti della versione cinematografica di Luchino Visconti del romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa sono rievocati con un setting immersivo che riproduce la scena del film.

La Devozione

Al tema della devozione è dedicata la quarta sala, che si presenta avvolta in un’atmosfera barocca: sotto l’egida del Cuore Sacro cuore e di altre creazioni che riproducono immagini sacre dell’arte devozionale specialmente siciliana, lo spazio presenta un contemporaneo *sancta sanctorum*, uno scrigno che custodisce una selezione di creazioni di Alta Moda e Alta Gioielleria che alternano il fascino del nero Sicilia all’opulenza dell’oro.

La Sartoria. Ornamenti e volumi

Cuore della mostra è la quinta sala, che fornisce uno speciale scorcio su quella pratica laboratoriale che è il fulcro dell’Alta Moda, dell’Alta Sartoria e dell’Alta Gioielleria di Dolce&Gabbana. Questo spazio vedrà sarti e artigiani lavorarvi realmente tutti i venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, per offrire al visitatore un viaggio nella realizzazione di queste creazioni, dall’ideazione alla finalizzazione.

Vestire l’Architettura e la Pittura

Il percorso prosegue con un focus sull’architettura, cui frequentemente Dolce&Gabbana attingono. L’installazione immersiva presentata nella sala, esprime questa connessione ricorrendo al videomapping in dialogo con le opere d’arte rinascimentali che adornano la selezione di abiti posta al centro della sala.

Le Tradizioni Siciliane

La ricchezza della tradizione artigianale siciliana rivive nella settima sala grazie a una speciale installazione decorata a mano da maestri pittori della maiolica e del Carretto Siciliano e arricchita dalla videodocumentazione del loro lavoro in corso d’opera. Qui si stagliano alcune delle creazioni Dolce&Gabbana Alta Moda che trasfigurano il simbolo popolare del Carretto.

Il Barocco Bianco

L’esplorazione della tradizione artistica siciliana prosegue nell’ottava sala con l’omaggio a

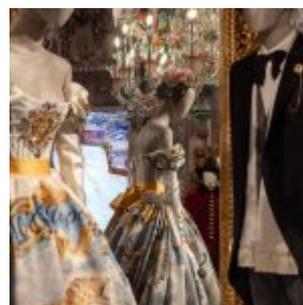
Giacomo Serpotta, maestro del periodo Barocco che dedica il proprio talento alla lavorazione dello stucco. Qui è esposta una selezione di abiti della Collezione Alta Moda “Stucchi” che si fonde con lo spazio circostante in una grande sinfonia visiva.

Le Divinità in Sogno

La nona sala riflette la dimensione del mito, dell’opulenza e del sogno: da un lato, le divinità greche che si materializzano sotto forma di abiti eterei provenienti dalla Collezione Alta Moda presentata nella Valle dei Tempî di Agrigento; dall’altra, una selezione di creazioni di Alta Sartoria impreziosite da eleganti lavorazioni a mosaico celebrano la ricchezza delle basiliche bizantine italiane.

L’Opera

Il percorso espositivo si conclude con la decima sala, dedicata al forte legame che unisce il mondo dell’Opera lirica e la visione di Dolce&Gabbana. L’ambiente di Palazzo Reale si scompone e riprende forma nella rappresentazione dell’interno di un teatro all’italiana, dove il sipario cremisi e gli ordini dei palchi si aprono su una scena che vede protagoniste le creazioni ispirate alle Opere più amate dagli stilisti.





Mostra

Comune di Milano - Cultura | Palazzo Reale | IMG.

“Dal Cuore alle Mani: Dolce&Gabbana”

A cura di Florence Müller.

Orario

Da martedì a domenica ore 10:00-19:30,

giovedì chiusura alle 22:30.

Ultimo ingresso un'ora prima.